



COMUNE DI SAN PONSO

Città Metropolitana di Torino

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2016

(art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento. norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con decreto del Sindaco .

Il suddetto piano 2016verrà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il piano 2016, inoltre, verrà pubblicato sul sito internet dell'amministrazione www.comune.sanponso.to.it sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione " Enti controllati-Società partecipate".

Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è approvata dal Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2016.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie.

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2016, il comune di San Ponso partecipava al capitale della seguente società:

1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con una quota del 0,00002%

La partecipazione societaria di cui sopra è oggetto del Piano 2016

2.1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A

Ragione Sociale	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Data di costituzione	17/02/2000
Durata della società	fino al 31/12/2050
Sede legale	corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino

La suddetta Società svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità n. 282 del 14

giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

La legge 5 gennaio 1994 n. 36 (cd. Legge Galli) e la successiva legge regionale 20 gennaio 1997 n. 13 che delimitano gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, hanno imposto il superamento della frammentazione per segmenti e per territorio nell'erogazione del servizio e quindi il raggiungimento di una gestione del servizio idrico integrato che sia capace di riunire il ciclo completo (acquedotto, fognatura e depurazione) pervenendo a dimensioni sovracomunali.

La legge n. 190/2014 articolo 1, comma 615 ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito ottimale prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione "in house", comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

Pertanto l'affidamento della gestione territoriale del servizio idrico integrato da parte del Comune di Fiano alla Società SMAT è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.9.2004 che ha approvato lo Statuto Sociale, la Convenzione e la conseguente sottoscrizione di n. 1 azione.

Si precisa, infine, che la SMAT, sin dalla sua costituzione, ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un utile d'esercizio distribuito in parte ai propri Soci e in parte a riserva per la Società, secondo quanto deliberato nelle Assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio.

La Società SMAT s.p.a. di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

Si riportano di seguito alcuni dati societari:
SMAT S.p.A. costituita il 17/02/2000
Numero degli amministratori: 5 (compreso Presidente)
Numero di dirigenti: 9
Numero di dipendenti: 848 al 31/12/2013

La Società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese (per n. 297 Comuni alla data del 31.12.2015) in virtù di deliberazione della stessa Autorità numero 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.
Come già precisato nel piano 2015, Il Comune di San Ponso intende mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2016, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

San Ponso 4 aprile 2017



Il Sindaco
Ornella MORETTO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ornella Moretto".